



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta Andria Trani

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE PER L'ESERCIZIO 2016 (da valere anche quale referto del controllo strategico)

Predisposta dal segretario generale ed adottata dalla giunta comunale nella seduta del

Validata dal Nucleo di Valutazione in data

Pubblicato sul sito web – sezione amministrazione trasparente in data



INDICE

- 1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE**
 - 1.1. Quadro normativo e regolamentare di riferimento
 - 1.2. le c.d. “carte di lavoro”
- 2. L’ALBERO DELLA PERFORMANCE**
 - 2.1. il programma di mandato
 - 2.2. d.u.p. – piano della performance
- 3. RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI**
 - 3.1. obiettivi di mandato - obiettivi strategici – obiettivi gestionali
 - 3.2. indici della gestione finanziaria
 - 3.3. lo stato di realizzazione delle opere pubbliche
- 4. LA PROSPETTIVA INTERNA**
 - 4.1. benessere organizzativo e pari opportunità
 - 4.2. politiche di incentivazione e premialità al personale
- 5. LA PROSPETTIVA ESTERNA**
 - 5.1. qualità dei servizi & tempi dei procedimenti
 - 5.2. gestioni associate e partecipazioni societarie
- 6. INTEGRITÀ E TRASPARENZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA**
 - 6.1. il piano di prevenzione della corruzione
 - 6.2. l’attuazione degli obblighi di trasparenza
 - 6.3. la verifica di regolarità amministrativa.
- 7. CONSIDERAZIONI FINALI**

Allegati:

- a) Schede analitiche linee di azione 2016
- b) Schede ricognizione qualità servizi
- c) Schede ricognizione tempi dei procedimenti
- d) Rendicontazione d’Ambito servizi sociali
- e) Stato realizzazione opere pubbliche
- f) Griglia attuazione obblighi trasparenza



1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

1.1. Quadro normativo e regolamentare di riferimento

Il presente documento, in quanto riferito all'esercizio 2016, assume a riferimento le disposizioni vigenti per tale esercizio e come tale non recepisce le novità introdotte con il decreto legislativo 74/2017 di modifica del decreto legislativo 150/2009, né tiene conto delle modifiche regolamentari in corso di approvazione nell'anno 2017 in tema di sistema di controlli interni e relative metodologie operative e di ordinamento degli uffici e dei servizi.

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 150/09, c.d. "decreto Brunetta", costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Più in dettaglio, la Relazione evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse impiegate, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

La relazione sulla performance, inoltre, è strettamente collegata al sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, sia dei dirigenti che del personale non dirigenziale, atteso che i risultati raggiunti in termini di attuazione degli obiettivi e di qualità dei servizi resi, incidono sulla valutazione individuale di coloro che con la propria azione hanno concorso ai medesimi risultati e, quindi, sulla premialità riconoscibile e sulla opportuna e doverosa differenziazione in fasce di merito.

Il ciclo della performance non si aggiunge ai sistemi di programmazione-gestione-controllo già in uso, bensì ne rappresenta una evoluzione e miglioramento. In coerenza a simile impostazione, la relazione sulla performance, oltre a ricollegarsi alla relazione sulla gestione, posta a corredo del rendiconto 2016, assume, per scelta regolamentare dell'ente, il valore di referto del controllo strategico.

A tale ultimo riguardo devesi sottolineare che:

- il regolamento sul sistema dei controlli interni, vigente nel corso del 2016, prevede che: gli ambiti del controllo strategico coincidono con quelli di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ente di cui al decreto legislativo 150/09, sicchè, nella prospettiva di semplificazione e riduzione dei costi dell'attività amministrativa, il controllo strategico sarà attuato secondo le previsioni della metodologia di misurazione della performance organizzativa approvato con DGC 389 del 23.12.2011, sulla base del Documento Unico di Programmazione, allegato al bilancio e del piano delle performance unificato con il Piano Esecutivo di Gestione.



- il regolamento stralcio per la misurazione e valutazione della performance, approvato con DGC 76/2011, prevede che: i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse impiegate, la rilevazione degli scostamenti e delle relative motivazioni, saranno contenuti nella Relazione sulla Performance.
 - Altri contenuti essenziali sono quelli ricavabili dalle diverse tipologie di controllo interno ed in particolare quelli riferiti alla situazione economico-finanziaria, alla qualità dei servizi e rispetto dei tempi dei procedimenti. Completano il quadro i dati relativi al benessere organizzativo interno ed alle politiche di incentivazione del personale e quelli relativi all'attuazione del piano di prevenzione della corruzione ed agli obblighi di trasparenza.
 - il ciclo della performance è supportato da apposito software che permette a ciascun dirigente di strutturare il sistema di indicatori a presidio delle linee di attività nelle quali si articolano gli obiettivi, determinando il target atteso ed il risultato raggiunto, in funzione del quale, tenuto a che conto della rilevanza, complessità e dipendenza da fattori esterni, viene calcolata la percentuale di realizzazione.
 - L'attività di controllo è articolata in una verifica intermedia, in corso d'anno, da svolgersi in coincidenza con la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ed una finale da condursi entro il mese di giugno dell'anno successivo e coincidente con la predisposizione della relazione sulla performance organizzativa dell'ente. La ricognizione intermedia, a seguito della riforma dell'ordinamento finanziario degli enti locali e della conseguente riformulazione dell'articolo 193 tuel, può ragionevolmente riferirsi all'aggiornamento del DUP per il triennio successivo da presentare al consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, ai sensi dell'articolo 170 del tuel, ferma restando la verifica finale coincidente con l'approvazione della relazione sulla performance.
- la relazione sulla performance organizzativa rappresenta la sintesi della rendicontazione prodotta dai singoli dirigenti e delle altre fonti informative citate; la stessa è predisposta dal segretario generale, investito della responsabilità del ciclo della performance, e, previa adozione da parte della giunta comunale, sottoposta alla validazione del Nucleo di Valutazione, prima della pubblicazione nelle forme di rito.

Per una maggiore facilità di lettura il documento è composto da un corpo principale e da alcuni allegati esplicativi, da considerarsi comunque parti integranti e sostanziali.



1.2. Le c.d. “carte di lavoro”

Al fine di attendere al proprio compito di predisposizione del referto-relazione, la segreteria generale, con nota 10447 prot. del 09.03.2017, sollecitata con successiva nota 18259 del 03.05.2017, ha inoltrato a tutti i dirigenti, unitamente agli incaricati di posizione organizzativa ed ai referenti per la performance, specifica richiesta per l’acquisizione di:

- a) schede analitiche di rendicontazione sullo stato di attuazione degli obiettivi 2016, come ricavabili dal software di gestione in uso, debitamente sottoscritte;
- b) schede relative all’andamento dei servizi dell’ente ed al rispetto dei termini dei procedimenti
- c) referto descrittivo dell’incarico dirigenziale assolto, delle risorse umane, strumentali e finanziarie gestite, dei dati principali di attività e di ogni altro aspetto incidente sulle attitudini e capacità dirigenziali.

Allo stato tale richiesta risulta soddisfatta dalla generalità dei dirigenti per quanto sub a) e sub b), laddove non si è completata la produzione dei referti, la cui rilevanza, tuttavia, è riferibile più alla valutazione della performance individuale che di quella organizzativa.

Ulteriori elementi di informazione sono stati acquisiti:

- dai dati di sintesi del rendiconto 2016, gli indici di gestione e di equilibrio di bilancio, nonché la relazione sulla gestione a corredo del medesimo rendiconto, adottati con deliberazione della giunta comunale n.124 del 28.04.2017 ed approvati dal consiglio comunale con deliberazione n.29 del 25.05.2017
- Dal referto del controllo di gestione per l’esercizio 2016, trasmesso dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria;
- Dalle schede di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle opere pubbliche, rimesse dal dirigente della Ripartizione Tecnica.
- Dalla relazione annuale del responsabile per la prevenzione della corruzione in merito allo stato di attuazione del piano medesimo e dalle verifiche condotte sull’assolvimento degli obblighi di trasparenza, così come attestate e certificate ai sensi della deliberazione ANAC 236/2017

Nell’esercizio 2016 risulta altresì condotta una nuova indagine sul benessere organizzativo interno, laddove non si registrano indagini di customer satisfaction presso i cittadini utenti. A tale ultimo riguardo si sottolinea lo svolgimento di progetti di produttività atti ad elaborare delle carte di qualità per i principali servizi dell’ente, sulle quali tarare opportune verifiche di gradimento nel corso dell’anno 2016.



2. L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

2.1. il programma di mandato

L'Amministrazione Comunale in carica è stata eletta nell'estate del 2013 sulla base del programma politico amministrativo presentato dal Sindaco Avv. Francesco Carlo Spina, le cui linee programmatiche di mandato sono state presentate al Consiglio Comunale nella seduta di insediamento del 20 luglio 2013 e dal medesimo Consesso approvate con deliberazione n.10

il MANDATO del Comune di Bisceglie è codificato dall'articolo 1 dello statuto comunale che, in coerenza con il quadro ordinamentale, assegna il ruolo di rappresentanza della Comunità e di promozione dello sviluppo e del benessere, assicurando la partecipazione democratica di tutti i cittadini. I valori fondanti della Comunità Biscegliese sono quelli della pace, dell'accoglienza, della solidarietà, dell'uguaglianza, della pari opportunità tra generi, riconoscendo nella famiglia un ruolo fondamentale per la tutela e la valorizzazione degli individui e per la promozione della convivenza sociale. Il Centro storico, proteso verso il mare, costituisce la matrice dell'identità storica e culturale, custode delle tradizioni, dei sentimenti sociali e religiosi, delle peculiarità artistiche ed architettoniche. Il Comune di Bisceglie si caratterizza come una entità aperta al dialogo ed al confronto, proiettato in una dimensione regionale ed interregionale per cogliere le sfide della globalizzazione.

La VISION è quella di una città che esalti le proprie ricchezze ambientali, storiche ed architettoniche, facendole divenire strumento di sviluppo socio-economico. Una città che faccia dell'agricoltura, del turismo, delle piccole e medie imprese, le leve di crescita economica ed occupazionale. Una realtà aperta ad ogni forma di cooperazione ed in rapporto sinergico con i territori circostanti per cogliere ogni potenzialità di crescita. Una città attenta ai giovani, ma che tutela i bambini e sostiene gli anziani come risorsa, orientata all'inclusione sociale delle fasce deboli in una logica di recupero e prevenzione anziché di mera assistenza. Una città sicura, nella quale la qualità del vivere è coniugata con un tessuto umano e relazionale virtuoso e positivo, ancorato ai valori della tradizione locale. Una città dotata di servizi, di spazi e strutture pubbliche, frutto di un disegno urbanistico di qualità e di ampio respiro. Una città che assume il centro storico ed il suo porto come espressione intima della propria identità e quindi come elementi portanti e caratterizzanti il proprio percorso di crescita.

La MISSION che l'amministrazione comunale assume è quella di essere motore del percorso di crescita, valorizzazione e promozione del territorio e della Comunità insediata, assicurando massima attenzione e razionalità nell'impiego delle risorse pubbliche, cogliendo ogni possibilità di reperimento di finanziamenti esterni. L'amministrazione dovrà accompagnare e supportare le leve dello sviluppo sociale, economico e produttivo, creando le condizioni per una piena espressione delle loro potenzialità. Una amministrazione leggera, trasparente ed integra, capace di governare i processi e di guidare le leve strategiche per lo sviluppo. Una amministrazione attenta alle diverse anime del tessuto cittadino, aperta al confronto dialettico, ma al contempo capace di fare sintesi e di assumere decisioni nell'interesse collettivo.

2.2. il contesto interno

Il programma di mandato è articolato in 6 aree strategiche, agganciate alle missioni ed ai programmi di bilancio, come da prospetto che segue:



AREA STRATEGICA	OUTCOME ATTESO
<p>1. Integrità – trasparenza – economicità dell'azione amministrativa MISSIONE 1 – PROGRAMMI 1\2\5\6\7\8\10\11</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creare un contesto sfavorevole ai fenomeni di cattiva gestione, favorendo il controllo sociale ed assicurando servizi rispondenti a canoni di qualità ed economicità. • Perseguire l'economicità nella gestione, valorizzando le risorse umane per il raggiungimento di più elevati livelli di produttività
<p>2. Politiche di bilancio e federalismo comunale MISSIONE 1 – PROGRAMMI 3\4 MISSIONE 20 – 50 -99</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire i vincoli di finanza pubblica come opportunità per il perseguimento di un duraturo equilibrio economico finanziario, razionalizzando la spesa e valorizzando ogni possibile entrata • Assicurare equità e rigore nel prelievo e nella distribuzione del carico tributario tra cittadini ed imprese
<p>3. Sicurezza, legalità e sviluppo economico MISSIONE 2 – PROGRAMMI 1 MISSIONE 3 – PROGRAMMI 1\2 MISSIONE 11 – PROGRAMMI 1\2 MISSIONE 14 – PROGRAMMI 1\2\3\4 MISSIONE 16 – PROGRAMMI 1\2</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare e sostenere i fattori di competitività e crescita del contesto economico produttivo locale, ponendo la percezione di sicurezza e la tutela della legalità come punti di forza e fattori di opportunità. • Promuovere le opportunità occupazionali e le capacità imprenditoriali, valorizzando il capitale umano, le ricchezze e le vocazioni del territorio
<p>4. Inclusione sociale, benessere e salute MISSIONE 12 – PROGRAMMI 1\2\3\4\5\6\7\8</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la qualità di vita dei cittadini, creare opportunità e favorire condizioni di promozione delle personalità e di inclusione sociale per i soggetti in condizione di svantaggio • Superare le marginalità e le povertà mediante interventi coordinati con tutte le componenti del tessuto socio-economico
<p>5. Sostenibilità ambientale e sviluppo urbanistico MISSIONE 8 – PROGRAMMI 1\2 MISSIONE 9 – PROGRAMMI 1\2\3\4\5\8 MISSIONE 10 – PROGRAMMI 2\5 MISSIONE 13</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare uno sviluppo armonico ed equilibrato della città, che possa coniugare la crescita con la tutela del territorio, l'espansione con la vivibilità, il progresso con la conservazione dei valori fondanti la comunità locale • Tutelare e valorizzare l'ambiente, il paesaggio e le valenze storico-artistiche ed architettoniche del territorio
<p>6. Istruzione, cultura, turismo e centro storico MISSIONE 4 – PROGRAMMI 1\2\6\7 MISSIONE 5 – PROGRAMMI 1\2 MISSIONE 6 – PROGRAMMI 1\2 MISSIONE 7</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare l'identità, la cultura e le tradizioni locali come fattore di riconoscibilità e competitività; valorizzare le competenze e le conoscenze come fattori determinanti di sviluppo • Promuovere un turismo di qualità, favorire la destagionalizzazione, creare circuiti di promozione

2.2. documento unico di programmazione e piano delle performance



Il programma di mandato è stato recepito e tradotto nel documento unico di programmazione 2016/2018 posto a corredo del bilancio di previsione per il medesimo triennio ed oggetto di aggiornamento con deliberazione consiliare n.37 del 20.04.2016.

Per ciascuna missione di bilancio sono state elaborate delle linee programmatiche, costituenti obiettivi di mandato, come di seguito elencati:

- n.0: integrità e trasparenza dell'azione amministrativa
- 1.a rendere efficace, trasparente e partecipata l'azione degli organi di governo
- n.1.b: migliorare la produttività dei servizi interni
- n.1.c: il cittadino e la sua identità digitale
- n.1.d re ingegnerizzare i processi in campo edilizio e manutentivo
- n.1.e: perseguire il rigore di bilancio come opportunità di sviluppo
- n.1.f rigore ed equità fiscale e tributaria
- n.2 giustizia
- n.3 sicurezza urbana e protezione civile
- n.4 istruzione e diritto allo studio
- n.5 identità storico culturale
- n.6 politiche giovanili, sport e tempo libero
- n.7 sviluppo turistico
- n.8 sviluppo urbanistico-edilizio
- n.9.a tutela ambientale e salubrità dell'abitato
- n.9.b gestione del ciclo integrato dei rifiuti
- n.10.a viabilità e mobilità sostenibile
- n.10.b tutela della salute
- n.11 soccorso civile
- n.12 inclusione e benessere sociale
- n.14 identità e contesto come fattori di sviluppo economico
- n. 16. agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- n.20 fondi ed accantonamenti

da tali obiettivi di mandato discendono i 52 obiettivi strategici ed i 110 obiettivi gestionali assunti con il piano delle performance 2016/2018, approvato con deliberazione 177\G.C. del 30.06.2016 ed aggiornato con DGC 358 del 13.12.2016.



3. RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. obiettivi di mandato - obiettivi strategici – obiettivi gestionali

Dall'esame dei referti prodotti dai dirigenti dei diversi settori dell'ente è possibile ricavare il quadro di sintesi sullo stato di attuazione degli obiettivi nel corso dell'anno 2016. La verifica condotta sugli indicatori associati alle linee di azione degli obiettivi gestionali, permette di risalire al grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali e, utilizzando il meccanismo della media semplice, di risalire agli obiettivi strategici ed a quelli di mandato:

- a) Nella generalità dei casi si registrano elevate percentuali di realizzazione degli obiettivi; la percentuale media di realizzazione è intorno al 95%. Non si rilevano significativi differenziazioni per aree strategiche o per centri di responsabilità, indice di un andamento omogeneo e di una azione amministrativa organica.
- b) Tale dato, particolarmente significativo e positivo, non deve, tuttavia, nascondere le difficoltà nella costruzione di obiettivi sfidanti e coerenti con la programmazione strategica. In alcuni casi deve riconoscersi che le azioni risultano attuate solo nella loro fase preparatoria e preliminare e non sempre si registra la declinazione di indicatori misurabili, verificabili, significativi.
- c) Altro elemento degno di riflessione è quello legato alla necessità di un maggiore orientamento degli obiettivi in funzione della evoluzione dei bisogni di cittadini ed imprese. Al riguardo potranno risultare preziose le esperienze di partecipazione e condivisione, partendo già da una rivitalizzazione delle c.d. "giornate della trasparenza". La presentazione alla cittadinanza dei risultati raggiunti nel corso dell'esercizio pregresso, infatti, potrebbe costituire occasione preziosa per una riflessione ed un confronto fra amministratori ed amministrati, utile ad orientare le scelte e rimodulare i programmi politico-amministrativi.
- d) Particolare rilievo dovrà riservarsi al collegamento tra ciclo della performance - ciclo del bilancio e ciclo dell'integrità e trasparenza dell'azione amministrativa. La programmazione strategica e soprattutto gestionale dell'ente deve confrontarsi con un quadro di sostenibilità sia in termini economici e finanziari, alla luce dei sempre più articolati vincoli di finanza pubblica, sia in termini organizzativi e gestionali, in coerenza con i principi di buon andamento dell'azione amministrativa. Trattasi di un raccordo la cui valenza non può essere considerata meramente formale, bensì sostanziale e funzionale alla effettiva realizzazione di quanto programmato.
- e) Va completato e perfezionata la gestione informatica del ciclo di programmazione\rendicontazione, allo scopo di anticipare i tempi e fare in modo che gli esiti rilevati siano punto di riferimento per l'aggiornamento\adeguamento delle scelte politico-programmatiche. L'informatizzazione del processo, avviata nel 2015 ha già contribuito a sistematizzare gli adempimenti, fornendo un modello operativo che i dirigenti dovranno trasfondere nella propria articolazione di ripartizione e fare in modo che la programmazione\rendicontazione di ciò che si è fatto non sia relegato ad adempimento annuale funzionale al riconoscimento di un premio economico, bensì a strumento di



monitoraggio della propria azione, del rendimento e dei risultati raggiunti, di orientamento delle scelte e delle priorità di intervento, di supporto alle scelte programmatiche dell'amministrazione.

Di seguito si riportano le schede di sintesi sullo stato complessivo di attuazione degli obiettivi 2016.

QUADRO RIEPILOGATIVO GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI 2016						
Ob Mandato Titolo	Ob Strategico Titolo	Ob Operativo Codice	Ob Operativo Titolo	%obiettivo gestionale	%obb.str.	%ob.mandat o
integrità e trasparenza dell'azione amministrativa	Rafforzare il senso etico e favorire la diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente	001	misure anticorruzione e trasparenza	90		
		001_AA.PP.	applicare misure del piano prevenzione corruzione e obblighi trasparenza	80		
		001_Ammv a	misure del piano di prevenzione della corruzione e obblighi trasparenza	100		
		001_Ec-Fin	applicare le misure piano prevenzione corruzione e obblighi trasparenza	100		
		001_P.M.	applicare le misure del piano di prevenzione della corruzione, compresi gli o	100		
		001_SCST	attuazione misure piano prevenzione corruzione e obblighi trasparenza	100		
		001_SCitta	applicare misure piano	76		



			prevenzione corruzione e obblighi trasparenza	
		001_Tecnic	applicare misure del piano prevenzione corruzione e obblighi trasparenza	100
		002	Controlli interni	100
		003	Aggiornamento codici e regolamenti incarichi	70
		004	attività formativa etica e integrità	100
		005	monitoraggio attuazione piano prevenzione	100
		02	attuazione del piano di prevenzione della corruzione	96
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				93,18
	Assicurare forme diffuse di controllo sociale in termini propositivi e di partecipazione alle scelte amministrative	006	Giornate della trasparenza	88
		007	Perfezionare il sistema di controllo sulla qualità dei servizi	91
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				89,60
	Rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi in una prospettiva di semplificazione e velocizzazione dell'azione	008	Coordinamento Tempi procedimenti e qualità servizi	100
		009	censimento processi\procedimenti	100



amministrativa; potenziare e qualificare gli strumenti di valutazione e controllo interno		amministrativi, analisi fattori di rischio	
	009_AA.PP.	censimento processi\procedimenti amministrativi, analisi fattori di rischio	50
	009_Ammv a	censimento processi\procedimenti amministrativi, analisi fattori di rischio	100
	009_Ec-Fin	censimento processi\procedimenti amministrativi, analisi fattori di rischio	65
	009_P.M.	censimento processi\procedimenti amministrativi, analisi dei fattori di rischio	100
	009_SCST	censimento processi\procedimenti amministrativi, analisi fattori di rischio	100
	009_SCitta	censimento processi\procedimenti amministrativi, analisi fattori di rischio	100
	009_Tecnic	censimento processi\procedimenti amministrativi, analisi fattori di rischio	100
	010	informatizzazione prevenzione e controlli	100



	05	completare l'informatizzazione del ciclo della performance,controlli interni	100
	06	migrazione del sito web in piattaforma open source	98
	109_AA.PP.	Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi	100
	109_Ammv a	Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi	100
	109_Ec-Fin	Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi	100
	109_P.M.	Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi	100
	109_SCST	Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi	100
	109_SCitta	Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi	100
	109_Staff	Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi	100
	109_Tecnic	Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi	100



	110_AA.PP.	Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi	100	
	110_Ammv a	Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi	100	
	110_Ec-Fin	Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi	92	
	110_P.M.	Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi	100	
	110_SCST	Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi	100	
	110_SCitta	Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi	97	
	110_Staff	Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi	100	
	110_Tecnic	Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi	100	
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO			96,50	
PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO			93,09	
rendere efficace,	assicurare l'evoluzione, la	011	regolamento accesso	75



trasparente e partecipata l'azione degli organi di governo	razionalizzazione e la semplificazione degli strumenti comunali di regolazione amministrativa		agli impieghi		
		012	piano informatizzazione sicurezza e continuità operativa	100	
		08	documenti programmatici e regolamentari a supporto del processo di informatizzaz	30	
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				68,47
	massimizzare l'efficacia lavori e delle decisioni degli Organi Istituzionali e favorire la partecipazione dei cittadini	013	piattaforma consultazione atti consiliari	100	
		014	affidamenti registrazione e divulgazione lavori consiliari	99	
		9	modalità digitali per obblighi di informazione e partecipazione amministratori c	98	
		PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO			
	PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO				83,65
	migliorare la produttività dei servizi interni	adeguare la macchina burocratica dell'ente in funzione di innovazioni organizzative, gestionali e tecnologiche	015	integrare determinazioni dirigenziali col PEG	80
017			protocollo informatico e archivi	90	
018			modifica regolamento	50	



			contratti e adeguamento nuovo codice appalti	
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				73,33
valorizzare le risorse umane e migliorarne la produttività; perseguire il benessere organizzativo	019		valutazione performance individuale e organizzativa	100
	020		monitoraggio e promozione del benessere organizzativo	100
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100,00
gestire efficacemente il contenzioso dell'ente e ridurre i relativi impatti diretti od indiretti	021		consolidare e rafforzare l'operatività dell'avvocatura comunale	93,50
	022		gestione e monitoraggio del contenzioso e degli incarichi legali esterni	100
	023		disciplina fondo contenzioso	100
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				97,83
PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO				90,39
il cittadino e la sua identità	favorire la circolarità e lo scambio di dati ed informazioni, assicurando protezione e sicurezza	026	sistema di gestione anagrafe unica nazionale	100



	027	Ampliare l'offerta di servizi demografici fruibili on line	100
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO			100

consolidare e ampliare l'offerta dei servizi via web	025	perfezionare ed ampliare i contenuti del sito web	100
	025SCitta	perfezionare ed ampliare i contenuti del sito web	100
	025_AA.PP.	perfezionare ed ampliare i contenuti del sito web	100
	025_Ammv a	perfezionare ed ampliare i contenuti del sito web	100
	025_Ec-Fin	perfezionare ed ampliare i contenuti del sito web	100
	025_P.M.	perfezionare ed ampliare i contenuti del sito web	100
	025_SCST	perfezionare ed ampliare i contenuti del sito web	100
	025_Tecnic	perfezionare ed ampliare i contenuti del sito web	100



			PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO	100
PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO				100
re ingegnerizzare i processi in campo edilizio e manutentivo	strutturare lo sportello unico per l'edilizia sia in termini di ambiente fisico, sia come sportello telematico	028	completare e perfezionare il sistema informativo territoriale	100
		029	nuovi modelli unificati pratiche edilizie on line	100
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO			100
	introdurre meccanismi di facility management nella manutenzione degli immobili e del patrimonio comunale	030	rinnovare gli affidamenti per le manutenzioni ordinarie e programmate	100
		031	segnalazione e monitoraggio su tempi e costi di intervento	100
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100
PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO				100
perseguire il rigore di bilancio come opportunità	migliorare i sistemi di rilevazione contabile, onde fornire elementi utili	032	applicare il sistema degli indicatori e dei risultati	100



di sviluppo	ad orientare le scelte politiche e rafforzare le possibilità di controllo sociale		di bilancio		
		033	predisporre il nuovo regolamento di contabilità	100	
		034	controllo partecipate e consolidamento conti	100	
		035	perfezionare il sistema di controllo di gestione	100	
		036	migliorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti	100	
		037	rinnovare le procedure di affidamento della tesoreria comunale	100	
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100
	rafforzare l'impegno e l'attenzione per il reperimento delle fonti di entrata e la relativa riscossione	038	migliorare il tasso di riscossione e recupero entrate patrimoniali	99	
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				99
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO				99,5	

rigore ed equità fiscale e tributaria	redistribuire il prelievo tributario secondo canoni di equità	040	semplificare gli adempimenti a carico dei contribuenti	100	
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100
	partecipazione attiva al	041	recuperare le aree di	100	



	perseguimento delle aree di elusione ed evasione		evasione ed elusione tributaria	
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100
PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO				100
fondi ed accantonamenti	assicurare gli equilibri di bilancio	042	analisi costituzione fondi e monitoraggio consistenza ed utilizzo	100
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100
PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO				100
Soccorso Civile	Promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza ed i diversi attori del contesto sociale	048	rapporti con terzo settore, controllo territorio, pronta emergenza	100
		049	monitorare, attuare ed aggiornare il piano di protezione civile	
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100
PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO				100
identità e contesto come fattori di sviluppo economico	attivare politiche attive per l'occupazione e l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro	050	rafforzamento sportello per il lavoro e l'autoimpiego	100



		051	Misure di sostegno per l'autoimprenditorialità – microcredito	100	
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100	
	creare le condizioni di contesto e favorire reti di relazioni sinergiche per stimolare e favorire il consolidamento, l'insediamento e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali	053	valorizzazione di spazi urbani per la promozione del tessuto commerciale	100	
		054	realizzazione del distretto urbano del commercio	100	
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100	
	Migliorare l'infrastrutturazione del territorio a servizio di insediamenti produttivi	055	completare l'infrastrutturazione e la valorizzazione dell'area industriale	100	
		056	realizzare la nuova area mercatale	100	
		057	favorire la diffusione della banda larga a supporto delle imprese	100	
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100	
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO				100	
Agricoltura, politiche	potenziare le strutture di servizio e	058	potenziamento delle	100	



agroalimentari e pesca	supporto agli operatori dell'agricoltura e della pesca		infrastrutture del porto		
		059	manutenzione strade rurali	0	
		060	nuovo modello gestionale mercati all'ingrosso prodotti ortofrutticoli e pesca	0	
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				33,33
	attuare i programmi di sviluppo agricolo GAL e di sviluppo della pesca GAC, accedendo alle opportunità di finanziamento comunitario	061	valorizzazione produzioni tipiche locali	100	
062		vendita e la consumazione diretta di prodotti dell'agricoltura e della pesca	100		
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100	
PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO				66,67	

Giustizia	assicurare il mantenimento dell'ufficio del giudice di pace	043	gestire le risorse umane e strumentali per la funzionalità dell'ufficio GdP	100
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100
PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO				100

sicurezza urbana e	potenziare e qualificare i servizi di	044	sistemi di controllo	100
--------------------	---------------------------------------	-----	----------------------	-----



protezione civile	polizia urbana in termini di risorse umane, strumentali e tecnologiche		telematici	
		045	potenziamento estivo dei servizi di vigilanza e presidio del territorio	100
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO			100
	rafforzare i meccanismi di presidio del territorio attivando relazioni sinergiche con l'Autorità Giudiziaria e le Forze dell'Ordine	046	sistemi di videosorveglianza	100
		047	rafforzare le relazioni con le Forze di Polizia e l'Autorità Giudiziaria	100
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO			100	
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO				100
inclusione e benessere sociale	razionalizzare e riqualificare la spesa sociale, raccordando gli interventi a valenza comunale con quelli della gestione associata d'Ambito	064	ridurre il ricorso alle istituzionalizzazione di minori e delle relative spese	100
		PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO		
	promuovere interventi coordinati per la presa in carico dei bisogni e l'articolazione di risposte complessive e coerenti in termini di recupero a ruoli sociali attivi	065	consolidamento delle esperienze di borsa lavoro e cantieri di cittadinanza	100
		066	assicurare l'accesso alla casa per le fasce deboli	100



	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO			100
	creare un sistema di relazioni stabili con il volontariato e le imprese sociali sul territorio, perseguendo forme di cooperazione e partenariato.	067	interventi e presidi socio assistenziali	100
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO			100
PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO				100
viabilità e mobilità sostenibile	Incrementare la sicurezza della mobilità urbana (rifacimenti manti stradali e marciapiedi, rotatorie ed impianti semaforici)	081	piano straordinario di manutenzione e rifacimento manto stradale	85
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO			85
	ridurre gli impatti dei flussi di traffico nel centro cittadino (realizzazione parcheggi, ciclovie, redazione piano del traffico) e migliorare i collegamenti con i principali nodi per la mobilità di merci e persone;	082	realizzare area a parcheggio presso l'ex scalo merci FS	100
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO			100



	riqualificare e riorganizzare il servizio di trasporto pubblico locale affinché costituisca una valida alternativa all'uso del mezzo proprio	083	Avviare un programma di rinnovo del parco veicoli	100	
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO					95
sviluppo urbanistico- edilizio	completare l'iter di approvazione del PUG ed avviare la fase attuativa delle relative previsioni	069	perfezionare il percorso di predisposizione ed approvazione del PUG	75	
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				75
	dare attuazione ai programmi complessi già approvati e finanziati, assicurando coerente realizzazione degli interventi pubblici e di pubblica utilità ad essi connessi	070	Attuazione del PIRP e del PRUACS ed altri programmi urbanistici complessi	100	
		071	attuazione dell'housing sociale	100	
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100
	assicurare la concreta attuazione del programma delle opere pubbliche, sia in termini di tempestivo completamento di quelle in corso di realizzazione, sia di avvio di quelle di	072	attuazione della programmazione opere pubbliche	100	
073		attuazione piano di rigenerazione urbana	100		



	nuova programmazione				
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100
PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO					91,67
tutela ambientale e salubrità dell'abitato	coniugare lo sviluppo, l'uso e l'infrastrutturazione del territorio con le esigenze di difesa del suolo e di mitigazione dei rischi idraulici	074	approvazione del piano comunale delle coste	100	
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100
	favorire l'utilizzo sostenibile dell'ambiente, con particolare riferimento alle coste ed all'agro	075	Assicurare interventi programmati di sanificazione del territorio	94	
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				94	
PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO					97
gestione del ciclo integrato dei rifiuti	implementare nuovo modelli organizzativi e gestionali per incrementare le percentuali di raccolta differenziata e migliorare le	078	estendere il sistema di raccolta porta a porta all'intero abitato	100	
		079	incentivazione a	100	



	condizioni di igiene e decoro dell'abitato		comportamenti eco-sostenibili			
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO					100	
PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO					100	
Istruzione e diritto allo studio	ampliare e migliorare l'offerta scolastica sul territorio, assicurando interventi di supporto e sostegno alla frequenza	087	servizi di supporto alla frequenza scolastica	100		
		088	rinnovo\potenziamento arredi scolastici	100		
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO					100
	Rafforzare le relazioni con le istituzioni scolastiche per un'azione sinergica di investimento sul capitale umano, con particolare attenzione alle fasce più disagiate	089	rafforzare l'offerta formativa sul territorio	90		
		090	perseguire i programmi di lotta alla dispersione scolastica	100		
		091	inserimento scolastico di disabili fisici e sensoriali	100		
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO					96,67
	Rendere le strutture scolastiche sicure ed accoglienti, efficienti sotto l'aspetto energetico, dotati di laboratori e spazi per la pratica	092	sistemazione ed efficientamento energetico edifici scolastici	100		



	sportiva	093	realizzare nuove strutture per una più adeguata distribuzione dell'utenza	100	
PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100	
PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO					98,89
identità storico culturale e sviluppo turistico	favorire il recupero della storia e delle tradizioni locali, aprendole al confronto con le nuove tendenze socio-culturali	094	eventi della stagione estiva e del periodo natalizio	100	
		095	servizi della biblioteca comunale	100	
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100
	recuperare e rifunzionalizzare i beni di rilevanza storica, artistica ed architettonica, aprendoli alla fruizione e facendoli divenire attrattori verso l'esterno	096	Rifunzionalizzare immobili storici da restituire alla pubblica fruizione	100	
	PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100
consolidare esperienze di gestione efficace ed economicamente sostenibile di contenitori ed iniziative culturali	097	perfezionare il sistema di gestione in convenzione dei teatri comunali	100		
	098	promuovere accordi con Associazioni ed Enti per la gestione di edifici culturali	100		



			PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO	100
			PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO	100
politiche giovanili, sport e tempo libero	rendere fruibili gli impianti sportivi ed incentivare la promozione della pratica sportiva mediante partenariato con l'associazionismo sportivo dilettantesco	099	gestione degli impianti alle associazioni sportive	100
		100	fruibilità delle palestre scolastiche	100
		101	ristrutturare ed adeguare impianti sportivi	86
		102	realizzare nuovi impianti di quartiere	100
		PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO	96,5	
	investire sul capitale umano dei giovani, per valorizzarne le potenzialità quali leve dello sviluppo socio economico del territorio	103	esperienze formative o di tirocinio (push up)	100
			PERCENTUALE RAGGIUGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO	100



PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO					98,25
Sviluppo turistico	potenziare e qualificare le infrastrutture ed i servizi di supporto al flusso turistico	105	Potenziare i servizi per la fruizione delle coste	100	
		107	Attuare collegamenti stabili tra coste, territorio urbano ed agro	100	
		108	Rivedere le concessioni delle spiagge in attuazione del nuovo piano delle coste	80	
	PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				93,33
	aderire a reti di enti ed operatori turistici per integrare e rendere attraente la fruibilità e l'offerta sul territorio	104	Promuovere un turismo di qualità	100	
	PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100
	integrare l'offerta turistica con manifestazioni ed eventi capaci di identificare e caratterizzare il territorio	106	Valorizzare le tipicità del territorio	100	
PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO				100	
PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI MANDATO					97,78
MEDIA COMPLESSIVA PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DI MANDATO					95,52

Una analisi più dettagliata è quella che si ricava dallo stato di attuazione delle singole linee di azione che compongono gli obiettivi gestionali che, per comodità di lettura, si allega alla presente relazione sotto la lettera A)



3.2 indici della gestione finanziaria

Correlata alla analisi sul grado di raggiungimento degli obiettivi, è quella relativa alla gestione delle risorse economiche e finanziarie, sia in termini di risultato complessivo, sia di articolazione della spesa per centri di costo, sia di indici complessivi di bilancio che diano conto dell'equilibrio gestionale e del corretto impiego delle risorse.

La gran parte dei dati di riferimento è ricavabile dalla relazione di accompagnamento al rendiconto della gestione 2016 e dal referto del controllo di gestione, cui si rinvia per una analisi compiuta e puntuale.

Giova ai fini della presente relazione, recuperare e riportare i dati relativi a:

➤ Risultato complessivo della gestione

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			13.222.946,19
Riscossioni	10.597.291,54	31.338.197,37	41.935.488,91
Pagamenti	7.705.203,94	36.559.503,75	44.264.707,69
Saldo di cassa al 31 dicembre			10.893.727,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			10.893.727,41
Residui attivi	10.953.261,37	13.554.089,83	24.507.351,20
Residui passivi	8.611.327,09	10.032.624,07	18.643.951,16
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			956.491,52
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			5.381.254,53
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			10.419.381,40

➤ Rispetto degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

Entrate	Importo 2016	Spese	Importo 2016
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	359.033,01	Disavanzo di amministrazione (+)	0,00



Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	734.312,55	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (+)	956.491,52
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	29.686.541,55	Titolo 1 - Spese correnti (+)	34.069.896,09
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	1.575.120,24	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	1.423.640,37
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	4.328.078,10		
Totale Titoli 1+2+3+fpv+avanzo	36.683.085,45	Totale Titoli 1+4+fpv+disavanzo	36.450.027,98
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00		
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	36.683.085,45	TOTALE SPESA	36.450.027,98
Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)			233.057,47

➤ Rispetto del pareggio di bilancio

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	734
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	5410
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	44.092
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	50.165
5	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIFETERMINATO 2016	-553
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	-553
9	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	624
	Rispetto del Pareggio di Bilancio	SI



➤ Principali indici finanziari

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	2014	2015	2016
Autonomia finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,96	0,95	0,96

INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA	2014	2015	2016
Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo 1 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,89	0,84	0,83

INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA	2014	2015	2016
Pressione finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 2 entrata}}{\text{Popolazione}}$	499,75	491,67	562,38

INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE	2014	2015	2016
Prelievo tributario pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 Entrata}}{\text{Popolazione}}$	479,27	465,12	534,05

INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2014	2015	2016
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,08	0,11	0,12

INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE	2014	2015	2016
Intervento erariale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	20,48	26,56	28,34



INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2014	2015	2016
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	0,29	0,27	0,23

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2014	2015	2016
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,02	0,02	0,02

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2014	2015	2016
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,26	0,25	0,21

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2014	2015	2016
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N° dipendenti}}$	37.397,14	39.971,69	39.794,64

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2014	2015	2016
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,04	0,05	0,05

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2014	2015	2016
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	498,85	544,27	612,90



INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2014	2015	2016
Spesa in conto capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	85,07	252,27	106,41

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2016
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)}}$	0,67

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2016
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$	0,76

Dall'esame di tale dati è possibile ricavare le seguenti considerazioni di sintesi

- sotto il profilo prettamente finanziario l'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di oltre 10 milioni di euro;
- è stato rispettato il pareggio di bilancio, sono stati mantenuti gli equilibri finanziari e non vi sono situazioni di deficitarietà tali da determinare condizioni di dissesto o pre-dissesto;
- la spesa corrente, sia pure in incremento, non registra valori crescenti di rigidità ed anzi diminuisce l'incidenza della spesa per il personale
- il livello di indebitamento si colloca ben al di sotto dei limiti di legge
- la situazione della liquidità in cassa si presenta positiva e con un buon indice di velocità di riscossione ed anche di spesa, sì da comportare un indice annuale di tempestività dei pagamenti pari a meno di 17 giorni, in riduzione rispetto al dato del 2015 che si era attestato a circa 19 giorni, da intendersi quale ritardo medio rispetto alle scadenze delle fatture pervenute.



3.3 stato di realizzazione delle opere pubbliche

Un ulteriore ambito di rendicontazione di evidente interesse per il cittadino è quello riferito allo stato di avanzamento e realizzazione delle opere pubbliche.

L'infrastrutturazione del territorio sia in termini di nuove realizzazioni, ma anche di adeguamento funzionale, recupero e valorizzazione dell'esistente, interseca in senso trasversale le diverse linee programmatiche dell'ente, rappresentando un fattore talvolta determinante del loro successo.

L'intensa attività di programmazione, progettazione ed anche reperimento di fonti di finanziamento, interne ed esterne, non può trascurare la verifica sui tempi e modalità di compimento degli interventi e reale fruibilità degli spazi e beni pubblici.

Il documento allegato sub E restituisce una fotografia dello stato di avanzamento delle opere pubbliche avviate sin dal 2009, evidenziando il percorso avviato per dare attuazione alla programmazione 2016.



LA PROSPETTIVA INTERNA

4.1 benessere organizzativo e pari opportunità

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata condotta l'indagine sul benessere organizzativo presso il personale dipendente dell'ente, già espletata nel 2014, utilizzando il metodo di indagine predisposto dall'allora vigente CIVIT. I relativi esiti hanno consentito una comparazione dei dati dei due esercizi di riferimento, come da prospetto riepilogativo che segue

QUESTIONARIO BENESSERE ORGANIZZATIVO	Media 2016	Media 2014	variazione
A – Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato	2,98	3,59	-20,51%
B–Le discriminazioni	4,35	4,61	-6,04%
C - L'equità nella mia amministrazione	2,81	2,85	-1,46%
D - Carriera e sviluppo professionale	3,12	2,90	7,06%
E - Il mio lavoro	4,11	4,18	-1,55%
F - I miei colleghi	4,32	4,15	3,93%
G - Il contesto del mio lavoro	3,10	3,09	0,31%
H - Il senso di appartenenza	4,18	4,06	2,95%
I - L'immagine della mia amministrazione	4,08	4,30	-5,35%
totale	3,67	3,75	-0,02

QUESTIONARIO GRADO DI CONDIVISIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE	Media 2016	Media 2014	variazione
L - La mia organizzazione	3,61	3,00	16,78%
M - Le mie performance	3,54	3,35	5,55%
N - Il funzionamento del sistema	3,61	3,37	6,72%
totale	3,59	3,24	0,10

QUESTIONARIO VALUTAZIONE DEL SUPERIORE GERARCHICO	Media 2016	Media 2014	variazione
O - Il mio capo e la mia crescita	3,95	3,58	9,50%
P - Il mio capo e l'equità	3,92	3,55	9,66%
totale	3,94	3,56	9,58%



Trattasi di dati che richiedono una attenta valutazione tenuto conto che:

- a) il range di valutazione è articolato su una scala da 1 a 6, in ordine crescente. Per nessun ambito di indagine si registrano valori pari o superiori a 5 (livello di piena soddisfazione) ed anche le medie complessive si attestano sotto il livello 4 che rappresenta un livello di adeguatezza.
- b) Vi è un comprensibile regresso in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (riferibile ai problemi della sede comunale, oggetto di lavori di ristrutturazione in fase di avvio).
- c) Non può non far riflettere il dato relativo all'equità, alle prospettive di crescita professionale ed al contesto lavorativo, che registrano valori al di sotto della sufficienza. Si percepisce un sentimento di insoddisfazione e di mancanza di tensione al miglioramento, probabilmente frustrato da un sistema normativo e contrattuale troppo ingabbiato ed incapace di premiare e differenziare secondo canni di merito.
- d) Si registra, invece, un incremento di punteggio per tutti gli ambiti legati al sistema di valutazione ed al superiore gerarchico.

L'indagine sarà riproposta nel 2017 con una articolazione per ripartizioni, sì da ricavare un dato di maggior dettaglio e, soprattutto, utilizzarne gli esiti ai fini della valutazione dei dirigenti di riferimento.

4.2 politiche di incentivazione e premialità al personale

Le valutazioni innanzi espresse a proposito del benessere organizzativo, aprono una sia pur breve riflessione sulle politiche di incentivazione del personale, come codificate dall'accordo decentrato integrativo 2016. Partendo dai seguenti dati di sintesi:

- a) totale risorse destinate alle politiche di incentivazione del personale non dirigenziale: € 1.036.400,00
 - b) istituti fissi e ripetitivi: € 447.450,00, pari al 43% circa del totale
 - c) indennità per posizioni organizzative, responsabilità, turno, rischio, disagio, reperibilità, ecc: € 227.100,00, pari a circa il 22% del totale
 - d) premialità per progetti di miglioramento e/o potenziamento servizi: € 242.000,00, pari a circa il 23% del totale
 - e) premialità per la qualità della prestazione individuale ed i risultati raggiunti: € 119.493,70, pari a circa il 12% del totale
- si rileva come solo le quote sub D) e sub E), pari a circa il 25%, rappresentino delle leve flessibili utilizzabili per l'incentivazione del personale e la valorizzazione del merito.

Altro elemento di riflessione è quello relativo alla effettiva differenziazione dei giudizi e dei relativi riconoscimenti ed allo scopo, pur con tutti i limiti ed i margini di miglioramento ipotizzabili, il vigente sistema di valutazione ha condotto a creare delle fasce di merito, ancorando al collocamento in prima fascia non solo un premio di eccellenza, oscillabile dal 10 al 20%, ma altresì l'accesso alle progressioni economiche.



Il dato 2016, ancora parziale al momento della stesura del presente documento, presenta un trend in linea con quello già registrato nel 2015 ed in forza del quale la distribuzione del personale è la seguente:

- Dipendenti in fascia 1: 37%
- Dipendenti in fascia 2: 21%
- Dipendenti in fascia 3: 35%
- Dipendenti in fascia 4: 7%

Relativamente al personale dirigenziale, l'entità di risorse per il trattamento accessorio dei dirigenti di ruolo è stato pari nel 2016 ad € 155.777, di cui € 134.000, pari all'85%, per indennità di posizione, ed € 21.775, pari al 15% per risultato.

A tale spesa si aggiunge quella per i dirigenti fuori ruolo:

- ex art. 110, comma 1, pari ad € 56.848, di cui € 418.890,00 per posizione ed € 7.958 per risultato.
- Ex art. 110, comma 2, pari ad € 9290, di cui € 7984 per posizione ed € 1305 per risultato

Il sistema di pesatura degli incarichi, unitamente a quello di valutazione delle prestazioni, determina una completa differenziazione dei trattamenti riconosciuti alle diverse figure dirigenziali.



5. LA PROSPETTIVA ESTERNA

5.1. qualità dei servizi & tempi dei procedimenti

Come noto, il sistema dei controlli interni degli enti locali, declinato dall'articolo 147 del t.u.e.l., assume tra le proprie finalità quella di:

“garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.”

Tale tipologia di controllo trova un proprio riferimento nel Regolamento dei controlli interni.

I precedenti piani delle performance hanno sempre riportato una sezione dedicata ai servizi dell'ente:

- In una primissima versione ci si limitava ad inglobare la rilevazione di dati riferita alla generalità dell'attività amministrativa, così come ricavati dal controllo di gestione;
- Di seguito si è provveduto a selezionare le attività più importanti ed accanto ai dati quantitativi, ci si è sforzati di strutturare degli indicatori di qualità, nella prospettiva di creare una serie storica di riferimento

Con il piano delle performance 2016, dando seguito ad un percorso avviato nel 2016 si è inteso rafforzare i meccanismi di misurazione della qualità dei servizi, allargandoli alla rilevazione dei tempi del procedimento amministrativo. Trattasi di due fattori qualificanti l'azione amministrativa che hanno ricevuto una rinnovata attenzione mediante:

- I. L'individuazione di un ulteriore obiettivo di mandato dedicato a: Erogare servizi di qualità adeguati alle esigenze ed ai bisogni dei cittadini, cui è ricollegato l'obiettivo strategico teso a: Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi
- II. La strutturazione due obiettivi gestionali, finalizzati a: Monitorare e misurare la qualità dei servizi erogati e Monitorare e misurare il tempo di conclusione dei procedimenti amministrativi, riferiti ad una opportuna e meditata selezione di un set, ristretto ma significativo, di servizi e procedimenti. L'applicazione concreta potrà condurre a variare ed auspicabilmente ampliare il set monitorato.
- III. La strutturazione linee di attività che prevedono: l'analisi del servizio o del procedimento, la definizione degli indicatori, la misurazione e creazione di serie storiche, le verifiche presso l'utenza, la strutturazione di piani di miglioramento;



Alla data del 31.12.2016 sono stati oggetto di monitoraggio i seguenti servizi e procedimenti:

	SEGRETERIA GENERALE	AMMINISTRATIVA	SOCIO CULTURA SPORT TURISMO	SERVIZI ALLA CITTA'	ECONOMICO- FINANZIARIA	TECNICA	AA.PP. AMBIENTE DAMIO PATRIMONIO	CORPO P.M.
SERVIZI	Gestione segnalazione illeciti, wistleblower	Notifiche atti e provvedimenti	Refezione scolastica	Rilascio carte di identità, certificazioni ed autenticazioni	Accertamento e riscossione TARI	Servizi di manutenzione verde	Sanificazione abitato	Contravvenzioni
	Gestione sito web, sezione Amministrazione Trasparente	Protocollo	Biblioteca	Gestione adempimenti elettorali	Pagamenti elettronici	Servizi di manutenzione immobili	S.U.A.P.	Igiene urbana
		Assegnazione loculi cimiteriali	Erogazione prestazioni a sostegno del reddito	Trasporto pubblico locale	Economato	Servizi Cimiteriali Servizi di pubblica illuminazione		Parcheggi a pagamento
	Divulgazione lavori consiliari	Gestione procedure di accesso agli impieghi	Contributo sul canone fitto di locazione (L.431/98)	Rimpatrio cittadini residenti all'estero	servizio emissione fatture concessionari mercati	Determinazione della somma necessaria al riscatto dei suoli concessi in diritto di superficie		centrale operativa
	Accesso Civico generalizzato	Gestione giuridico-amministrativo-contabile del personale dipendente	Benefici economici per la maternità e il nucleo familiare (L.448/98 artt.65-66)	Iscrizione A.I.R.E.	servizio cassa spese economali	Rilascio della certificazione attinente la cancellazione dei vincoli convenzionali gravanti sugli alloggi edificati dalle cooperative edilizie in regime di diritto di proprietà ai sensi della L.865/1971		contenzioso



PROCEDIMENTI	Esercizio potere sostitutivo art. 2 comma 9 bis L.241/90	Contrattualizzazione appalti di lavori, servizi e forniture	Esame rendicontazione ed erogazione contributo a sostegno manifestazioni ed eventi	Cambio residenza Cambio abitazione	Istanza di rateizzazione Tributi	rilascio titoli abilitativi espressi (Permessi di costruire, Permessi minori ex autorizzazioni, Concessioni occupazioni suolo pubblico)	Rilascio autorizzazioni sanitarie per attività commerciali	AUTORIZZAZIONE TRASPORTO FUNEBRE
	Gestione richieste accesso civico	Produzione e pubblicazione atti deliberativi di Giunta Municipale	Autorizzazione al funzionamento di strutture e servizi socio assistenziali	RILASCIO CERTIFICAZIONI STORICHE ANAGRAFICHE	Istanza di autotutela Tributi	rilascio certificazioni (certificati urbanistici, d'uso, idoneità alloggiativa, certificati di agibilità)	Concessioni suolo pubblico	CONCESSIONI SUOLO PUBBLICO PER EVENTI E MANIFESTAZIONI
		Notifica atti e provvedimenti	Iscrizione albo regionale associazioni di volontariato	SEPARAZIONI E DIVORZI CONSENSUALI	apposizione di parere di regolarità contabile	rilascio autorizzazioni paesaggistiche	Partecipazione a fiere e mercati: esercizio del commercio su aree pubbliche in occasione di ricorrenze, eventi o festività	RILASCIO AUTORIZZAZIONI PARCHEGGIO DISABILI
	Organizzazione seduta Consiglio Comunale	Gestione del rapporto di lavoro	Servizio bonus energia	Riconoscimento jure sanguinis	servizio emissione fatture concessionari mercati	riscatto suoli in diritto di superficie		Richiesta copia rapporto incidente stradale
	Reclamo/mediazione alla commissione tributaria provinciale per tributi locali	Accesso all'impiego	Contributi ordinari e straordinari di sostegno al reddito per nuclei familiari disagiati	Trascrizione di atti di stato civile all'estero	servizio cassa spese economali	Certificazione cancellazione vincoli convenzionali		comunicazione per decurtazione punti



La rilevazione condotta ha portato alla elaborazione delle schede analitiche che si allegano alla presente relazione sotto la lettera B) per la qualità dei servizi e sotto la lettera C) per i tempi dei procedimenti.

Relativamente ai servizi: i dati fotografano una situazione confortante e rispondente agli standards assunti; va tenuto conto, tuttavia, che tali standards sono frutto di una elaborazione da parte degli uffici interessati e non registrano ancora il punto di vista degli utenti, né in termini di adeguatezza e rispondenza degli stessi alle “aspettative”, né di in termini di terzietà di giudizio ed effettivo soddisfacimento dei bisogni. Trattasi del salto di qualità programmato per il 2017, in linea con l’evoluzione del quadro normativo, che dovrà condurre a realizzare verifiche di gradimento presso i cittadini, anche ai fini di una rielaborazione delle carte di qualità.

Relativamente ai procedimenti: i dati rilevati a consuntivo restituiscono una situazione di sostanziale coerenza dei tempi effettivi con quelli massimi previsti. Solo in due casi si registra un superamento del tempo medio (cambio residenza e rilascio permesso parcheggi disabili), sia pure per valori assolutamente contenuti e non superiori a 2 giorni. Ciò non esclude l’esigenza di intervenire su alcune criticità, determinanti il superamento dei tempi di conclusione di una percentuale non trascurabile di procedimenti riferiti ai cambi di residenza ed abitazione (dovute alle attività di verifica da parte del comando di p.m.), al rilascio del parere di regolarità contabile su proposte o determine, alle concessioni ed occupazioni di suolo pubblico (anche per ritardi nella produzione della documentazione di corredo da parte degli istanti), al rilascio dei rapporti su incidenti stradali ed alla comunicazione decurtazione punti sulla patente di guida



5.2. gestioni associate e partecipazioni societarie

➤ rendicontazione d'ambito per i servizi sociali

La verifica sui servizi erogati sarebbe monca se non comprendesse l'area socio assistenziale per la quale alla gestione comunale si unisce, in modo preponderante, quella d'Ambito che per il Comune di Bisceglie comprende anche il Comune di Trani.

Già per previsione regionale gli Ambiti provvedono annualmente a rendicontare la spesa sociale sostenuta nell'anno precedente, con ciò restituendo una fotografia, sintetica ma al contempo efficace del complesso delle misure ed iniziative poste in essere e delle correlate risorse finanziarie.

Per tale ragione si ritiene di associare a tale relazione la rendicontazione d'Ambito riferita all'esercizio 2016, allegato sub D così come elaborata sulla specifica modulistica della Regione Puglia, sia pure in attesa di validazione dal Coordinamento Istituzionale d'Ambito.

➤ Partecipazioni societarie

Il regime delle partecipazioni societarie degli enti locali è stato interessato da un profondo rinnovamento per effetto del decreto legislativo 19.08.2016 n.175, recentemente modificato ed integrato con decreto legislativo n.100\2017, costituente testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Nell'esercizio della delega scaturente dall'articolo 18 della legge 124/2015, il citato testo unico costituisce il riferimento unitario per le partecipazioni societarie degli enti pubblici, assumendo come criteri guida quelli della riduzione del numero delle partecipazioni e della limitazione delle stesse a fattispecie nelle quali ciò corrisponda a canoni di pertinenza con le funzioni istituzionali dell'ente, adeguatezza con i servizi da gestire, economicità nell'utilizzo di risorse pubbliche. In sede di prima applicazione l' articolo 24 prevede una revisione straordinaria, cui il Comune di Bisceglie ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n.154 del 30.12.2016, dall'esame della quale si ricava una situazione come di seguito esposta:

a) partecipazioni societarie per le quali non si rilevano esigenze di razionalizzazione:

- GAL PONTE LAMA: la società è stata oggetto di una misura di ricapitalizzazione nel settembre 2016, con azzeramento del capitale sociale, a copertura delle perdite accumulate, e contemporanea ricapitalizzazione ed offerta del nuovo capitale sia ai vecchi socie che a nuovi soggetti, al fine di allargare la partecipazione pubblica al Comune di Molfetta e partecipare al bando regionale per il finanziamento del piano di sviluppo locale, per l'agricoltura e la pesca, 2014/2020. Con deliberazione consiliare n.102 del 14.09.2016 è stata sottoscritta una quota del nuovo capitale sociale pari al 6%, del valor nominale di € 1.500,00. Si è appena avuta notizia di ammissione a finanziamento per circa 8 milioni di euro, sicchè la società proseguirà la propria attività per l'attuazione dei programmi di sviluppo..



- S.T.U. CENTRO STORICO: la società è attualmente soggetta a procedura di liquidazione; aggiungasi che la società ha avviato contenzioso con il Comune di Bisceglie in merito a presunte responsabilità per la mancata attuazione dello scopo sociale, rimanendone soccombente. L'attività sociale è ferma e non vi sono oneri a carico del bilancio comunale. Non si rilevano ulteriori interventi di razionalizzazione, ferme restando le azioni giudiziarie a tutela delle ragioni dell'ente

- S.T.U. SEMINARIO: per tale società è in atto una rivisitazione delle partecipazioni dei privati, nell'auspicio di una ripresa del percorso di attuazione dell'oggetto sociale. Non si individuano interventi di razionalizzazione, ma iniziative tese ad attuare il programma di trasformazione di una rilevante porzione del territorio comunale, con significativi interventi infrastrutturali, per alcuni dei quali si dispone dei correlati finanziamenti.

b) partecipazioni societarie per le quali si rilevano esigenze di razionalizzazione

- GAC TERRE DI MARE - LIQUIDAZIONE: tale società ha esaurito il suo scopo con il completamento delle procedure di utilizzo dei fondi comunitari 2007/2013, tenuto conto che, nel nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2014/2020, le misure a favore della pesca sono state unificate con quelle dell'agricoltura, sicchè gli scopi perseguiti tramite il GAC sono confluiti nel GAL PONTE LAMA. E' stata disposta la messa in liquidazione della società nel corso del 2017.

- AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA NORD BARESE OFANTINO - RECESSO: trattasi di una società consortile nata dall'esperienza dei patti territoriali. Con il tempo tale società ha progressivamente perso la propria spinta propulsiva e la propria vocazione innovatrice. La mancanza di concrete prospettive di rilancio societario, a partire da una nuova configurazione del ruolo in favore dei soci, ha giustificato la scelta di recesso, già formalizzata ed i cui effetti decorreranno dal 01.01.2018

- CONSORZIO SVILUPPO AREA CONCA BARESE – RECESSO\VENDITA: non vi è alcun interesse per l'ente al mantenimento di simile partecipazione e già da anni non vi è alcuna partecipazione alle attività societarie; si propone di recedere o, in mancanza di tale possibilità, di porre in vendita la partecipazione.

- FARMACIA COMUNALE S.P.A. - VENDITA: è stato avviato il percorso orientato alla cessione della quota di partecipazione, non rientrando la stessa tra i servizi qualificabili come strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali;

- BISCEGLIE APPRODI S.P.A. – VENDITA QUOTA MAGGIORITARIA CAPITALE: la società gestisce un servizio pubblico di rilevanza economica, precisamente il porto turistico di Bisceglie, per il quale deve confermarsi la strategicità in funzione dello sviluppo turistico del territorio, e, quindi la necessità di mantenere la partecipazione societaria. Tale partecipazione, tuttavia, non può essere mantenuta nella attuale misura del 99,26% e si è dato corso alla collocazione sul mercato di una quota del 55% del capitale sociale, nella prospettiva di un rilancio e sviluppo aziendale con l'ingresso di capitali privati e di operatori qualificati del settore.



6. INTEGRITÀ E TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

6.1. il piano di prevenzione della corruzione

Il Comune di Bisceglie ha puntualmente assolto gli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione, predisponendo ed aggiornando annualmente il proprio piano di prevenzione della corruzione ed assicurando, per il tramite del segretario generale, nella veste di responsabile per la prevenzione della corruzione, il monitoraggio della relativa attuazione ed applicazione delle misure specifiche da parte dei dirigenti.

In particolare il piano 2016/2018 risulta:

- approvato con deliberazione 5 G.C. del 28.01.2016
- Posto in consultazione pubblica, con avviso all'albo pretorio dal 04 al 15 febbraio, senza osservazioni.
- Sottoposto a consultazione degli organi di controllo interno, senza osservazioni.
- Presa d'atto senza osservazioni da parte del Consiglio Comunale con votazione unanime del 25.02.2016
- Pubblicato sul sito web – amministrazione trasparente – altri contenuti- corruzione il 03.03.2016

Il collegamento tra piano di prevenzione della corruzione e piano della performance per la generalità dei dirigenti è assicurato dalla attribuzione di specifici obiettivi gestionali al segretario generale, nella veste di responsabile per la prevenzione della corruzione, alcuni dei quali a valenza trasversale e, quindi, estesi all'intera compagine dirigenziale. Lo stato di attuazione di tali obiettivi è vicino al 94% come da prospetto analitico che si riporta di seguito:

Ob Operativo Codice	Ob Operativo Titolo	Azione Titolo	Indicatore	Target	Consuntivo	Valore Ponderato
001	misure anticorruzione e trasparenza	applicazione disposizioni in tema di conflitto di interesse	PERCENTUALE PROVVEDIMENTI CON ISTRUTTORE DIVERSO DAL DIRIGENTE	80	70	90
			PERCENTUALE PROVVEDIMENTI MUNITI DI SPECIFICA DICHIARAZIONE	75	100	
		applicazione norme su rotazione personale	PIANIFICAZIONE ATTIVITA' AFFIANCAMENTO/FORMAZIONE	1	0	
			PREDISPOSIZIONE PIANO ROTAZIONE	1	0	
		disposizioni su registro contratti e rinnovo gare	ISTITUZIONE SCADENZARIO CONTRATTI	1	1	
			PERCENTUALE AFFIDAMENTI SOTTOPOSTI A GARA	70	100	



002	Controlli interni	Formazione campione	ADEGUAMENTO SOFTWARE PRODUZIONE DETERMINAZIONI PER SORTEGGIO	1	1	100
			PERCENTUALE ATTI CONTROLLATI ENTRO 120 GG DALL'ADOZIONE	80	65	
		Predisposizione modifica regolamentare	ADEGUAMENTO REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI	1	1	
003	Aggiornamento codici e regolamenti incarichi	Predisposizione proposta ed approvazione	PREDISPOSIZIONE ATTO/DOCUMENTO	1	0	70
		acquisizione proposte	CONFERENZE DI SERVIZI ED INCONTRI CON RRSSAA	2	2	
004	attività formativa etica e integrità	organizzazione di giornata con formatore interno	percentuale partecipazione	60	70	100
		organizzazione di giornata con formatore esterno	percentuale partecipazione	75	82	
005	monitoraggio attuazione piano prevenzione	Realizzare monitoraggio intermedio ed a fine esercizio	DIRETTIVE EMANATE	5	26	100
			REDAZIONE RELAZIONE ANNUALE	1	1	
		Svolgimento di incontri periodici con i referenti	NUMERO INCONTRI	5	5	
006	Giornate della trasparenza	Acquisizione di proposte	NUMERO PROPOSTE FORMULATE	3	1	88
		Organizzazione di pubblici incontri	NUMERO GIORNATE	1	1	
			NUMERO PARTECIPANTI	30	30	
007	Perfezionare il sistema di controllo sulla qualità dei servizi	controllo strategico e per la qualità dei servizi	SERVIZI CON INDICATORI DI QUALITA' ANNUALI RILEVATI	50	38	91
008	Coordinamento Tempi procedimenti e qualità servizi	monitorare e coordinare carte qualità servizi e procedim 2015	% CARTE INSERITE SUL SITO	80	100	100



			SERVIZI CON CARTE QUALITA' PREDISPOSTE	20	22	
009	censimento processi\procedimenti amministrativi, analisi fattori di rischio	Censire i processi e determinare i fattori rischio	PROCESSI VERIFICATI SU TOTALE CENSITI (%)	90	100	100
			RISCHI VERIFICATI SU TOTALE CENSITI (%)	90	100	
		Individuare misure generali e specifiche di trattamento.	NUMERO MISURE TRATTAMENTO RISCHIO SPECIFICHE PROPOSTE	5	5	
010	informatizzazione prevenzione e controlli	Acquisire software per automazione fasi di controllo interno	INDIVIDUAZIONE SOLUZIONI TECNOLOGICHE E DETERMINAZIONE FABBISOGNO	1	1	100
		Caricamento piano di prevenzione corruzione sull'apposito software	% IMPLEMENTAZIONE DATA BASE	80	100	
						93,91

Ulteriori elementi di valutazione possono ricavarsi dal monitoraggio condotto dal R.p.C. è consacrato nella relazione annuale tempestivamente predisposta e ritualmente pubblicata nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'ente.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)

Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate

il piano di prevenzione della corruzione del Comune di Bisceglie presenta un buono stato di attuazione, tenuto conto che l'ente si è dotato degli strumenti regolamentari richiesti, ha attuato gli obblighi di trasparenza, ha consolidato attività formative specifiche dedicate ai tempi di prevenzione della corruzione, ha avviato meccanismi di revisione nei processi di formazione ed esecuzione delle decisioni in coerenza con le esigenze di prevenzione della corruzione, ha legato il rispetto del piano con la valutazione dei dirigenti e del personale di comparto, ha legato il controllo successivo di regolarità amministrativa alle prescrizioni del piano di prevenzione.



<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC</p>	<p>il tema della prevenzione della corruzione e della trasparenza non è ancora visto come una dimensione necessaria dell'azione amministrativa e del suo buon andamento. Il tema sembra relegato ad adempimenti formali imposti per legge, piuttosto legato ad una dimensione di controllo che non a quella organizzativa e gestionale, incidente sulla quotidianità dell'operato degli amministratori, dei dirigenti e del personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le misure di prevenzione sono, spesso, vissute come adempimento, comportante un aggravamento delle procedure, e non come occasione di revisione dei processi lavorativi e modello di riferimento dell'agire del pubblico dipendente. - la concezione della corruzione come reato penale crea una sorta di barriera di sdegno ogniqualvolta viene posto il tema, quasi che si voglia offendere l'interlocutore e dubitare della sua onestà. - anche la percezione dei cittadini sembra molto labile e non si registra un loro interesse e coinvolgimento su tali temi. Frequente è la polemica politica su scelte che appaiono discrezionali o immotivate, ma la partecipazione attiva è assente e le giornate della trasparenza registrano una limitata partecipazione
<p>Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>per quanto consentito dalla condizione nella quale il segretario generale, anche per effetto di scelte legislative, è chiamato ad operare, l'attività di impulso alla progressiva attuazione del piano è costante, così come costante è l'attenzione all'evoluzione del quadro normativo ed interpretativo di riferimento. Sicuramente preziosa è l'attività dell'ANAC e sicuramente sarebbero preziosi contatti più diretti ed immediati</p>
<p>Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC</p>	<p>Rimane la marginalità dei poteri a disposizione che non consentono di incidere efficacemente sul processo di formazione di singoli atti, se non nella forma della sollecitazione ed invito ad adempiere. Anche gli strumenti operativi sono molto limitati per mancanza di disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie dedicate ai temi della prevenzione della corruzione. Tale situazione, peraltro, è aggravata dal fatto che il r.p.c. deve conciliare il suo ruolo con le ulteriori competenze istituzionali e gli ulteriori incarichi conferiti dall'organo di direzione politica, sicché il tempo da dedicare alla prevenzione della corruzione diventa marginale</p>

6.2. L'attuazione degli obblighi di trasparenza

la trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, ha lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Il controllo sociale concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino

In merito agli obblighi di trasparenza, discendenti dal decreto legislativo 33\2013 e tradotti nello specifico allegato al piano di prevenzione della corruzione, ai fini del presente documento, si evidenzia che:

- L'attuale struttura della sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Bisceglie soddisfa pienamente i requisiti del d.leg.vo 33/2013 e risulta completato l'adeguamento alle modifiche ed integrazioni di cui al decreto legislativo 97\2016;
- Tutte le pagine e sottopagine previste dalla anzidetta strutturazione sono popolate con dati la cui percentuale in termini di completezza, attendibilità ed aggiornamento, si attesta su una percentuale media del 90%
- La generalità dei contenuti si presenta in formato tabellare aperto e facilmente esportabile e riutilizzabile;
- Le principali tabelle, riferite a dati per i quali è previsto l'aggiornamento continuo (elenco incarichi - collaborazioni e consulenze, elenco contributi e benefici economici, elenco affidamenti di lavori – servizi e forniture) è generata con modalità automatizzate contestualmente alla generazione dei provvedimenti dai quali discendono

Un quadro generale e riepilogativo in merito agli obblighi di trasparenza è possibile ricavarlo dall'attestazione rilasciata da parte dell'Organismo indipendente di controllo, in adempimento alla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 236/2017, nel mese di marzo 2017, già presente e pubblicata sul sito dell'ente, il cui **report analitico è posto in allegato alla presente relazione sotto la lettera F.**

6.3 la verifica di regolarità amministrativa

Tra le diverse forme di controllo interno previste per legge e regolamento comunale, assume rilievo il controllo successivo di regolarità amministrativa, condotto su un campione significativo di determinazioni ed atti dirigenziali diversi, sotto il coordinamento del segretario generale. Trattasi di un controllo collaborativo finalizzato all'autocorrezione, che assume a riferimento i seguenti ambiti di indagine:

- regolarità e tempestività delle procedure amministrative seguite;
- il rispetto del quadro normativo e regolamentare di riferimento;
- la correttezza tecnico-giuridica dell'atto in termini di contenuti, di linguaggio e di adempimenti formali;
- la coerenza con i target di imparzialità, trasparenza ed integrità, e gli eventuali margini di miglioramento e perfezionamento;
- l'assolvimento degli specifici obblighi di accessibilità previsti dal piano della trasparenza;
- il rispetto delle specifiche misure previste dal piano di prevenzione della corruzione, in relazione alla specifica tipologia di atto.



I dati di sintesi del controllo svolto nel corso del 2016 meritano una analisi sotto tre aspetti:

a) Estensione del controllo

In relazione alle principali tipologie di provvedimento il controllo ha riguardato un campione di circa 300 atti, come di seguito articolato:

tipologia di atti	Prodotti	controllati	Percentuale di copertura
determinazioni	1411	228	16,16%
Atti dirigenziali diversi	229	25	10,91%
Contratti e scritture private	90	10	11,11%
TOTALE	1730	263	15,20%

b) rapporto tra atti esaminati ed atti per i quali sono stati formulati rilievi

relativamente a tale aspetto, si può sintetizzare che nel 2016 solo il 14% delle determinazioni sorteggiate e controllate o sottoposte a controllo obbligatorio è stato oggetto di rilievi e/o osservazioni. Prevalentemente i rilievi hanno riguardato la forma e la modalità di redazione dell'atto, non incidendo sulla regolarità dello stesso e non richiedendo, pertanto, ulteriori misure correttive, ma fornendo indicazioni per una corretta formulazione di atti medesimi nel futuro. In altre circostanze, attraverso i rilievi si è proposta una rimodulazione dell'atto o la predisposizione di provvedimenti correttivi dello stesso.

Dicasi altrettanto sulla natura dei rilievi formulati su atti dirigenziali, scritture private, contratti pubblici, permessi di costruire (atti di edilizia e LL.PP.), che ha riguardato una percentuale pari al 17% di tutti gli atti di questa natura sottoposti a controllo.

c) rapporto tra rilievi formulati ed iniziative di autocorrezione assunte dai dirigenti interessati.

da una analisi degli esiti delle direttive emesse, è emerso che il numero di atti per i quali sono stati formulati rilievi è 39 dei quali il numero di irregolarità sanate o per i quali la Ripartizione interessata ha prodotto le motivazioni in ordine ai rilievi sollevati è stato pari a 28; in 8 casi sono stati confermati i rilievi, nonostante il riscontro prodotto dal Dirigente interessato. I restanti n.11 atti, su cui sono stati formulati rilievi, sono rimasti privi di riscontro.

Nel 2016, pertanto, solo il 51% degli atti con rilievi possono ritenersi "sanati", il 21% conserva perplessità in merito ai riscontri prodotti ed il restante 28%, relativo prevalentemente agli atti controllati nel primo semestre del 2016, sono rimasti privi di riscontri ed eventuali conformazioni alle direttive.

I dati che precedono evidenziano la necessità di rendere ancora più incisiva l'attività di controllo, facendo in modo che la corresponsione alle direttive di conformazioni assuma una incidenza significativa nella valutazione dei dirigenti, ferma restando ogni ipotesi di responsabilità dirigenziale.



7. CONSIDERAZIONI FINALI

Le pagine che precedono offrono uno spaccato, auspicabilmente esauriente, sull'azione condotta ed i risultati conseguiti nell'esercizio 2016. Le stesse devono intendersi integrate e specificate dagli ulteriori documenti di rendicontazione ed in primis dalla relazione sulla gestione approvata dalla giunta comunale ed allegata al rendiconto 2016, e dal referto del controllo di gestione.

Il dato complessivo appare, nel suo complesso, positivo, soprattutto se inquadrato in un contesto storico che risente ancora degli effetti di una prolungata crisi internazionale e rapportato ad un quadro normativo mutevole e foriero di vincoli e limiti non solo di tipo finanziario.

Ripetuti tagli di risorse ed una autonomia impositiva sempre più ridotta, hanno progressivamente limitato il raggio di azione delle scelte amministrative, strette tra la crescita dei bisogni e delle aspettative della Comunità Locale e la difficoltà di impostare politiche di rilancio e sviluppo economico-sociale.

Tale situazione impone all'ente rigore ed attenzione nell'impiego dei fattori produttivi disponibili, perseguendo la massima economicità di gestione ed eliminando ogni possibile spreco.

Una simile prospettiva porta a superare logiche improntate alla quotidianità ed alle emergenze quotidiane, per impegnare sempre di più gli organi politici e burocratici nella programmazione attenta ed oculata, nella costruzione di una strategia di azione che accompagni ogni singola scelta.

Per quanto precede, alla soddisfazione per quanto si è riusciti a realizzare nel 2016, deve accompagnarsi l'individuazione di specifiche azioni migliorative per il triennio 2017/2019 in termini di:

- a) Miglioramento della qualità degli obiettivi in termini di comprensibilità, rilevanza, misurabilità degli stessi e dei relativi effetti.
- b) Allargare il set di servizi e di procedimenti per i quali monitorare la qualità e la durata, introducendo doverose forme di verifica di gradimento presso gli utenti
- c) Favorire la creazione di serie storiche dei principali indicatori sul funzionamento dell'ente e favorire la comparazione con altri enti analoghi
- d) Favorire l'utilizzo dei dati rendicontati nella costruzione e/o aggiornamento dei programmi e degli obiettivi
- e) Semplificazione del sistema di programmazione – monitoraggio e valutazione, facendo in modo che lo stesso non sia vissuto come appesantimento, ma come strumento per orientare il proprio lavoro a servizio della comunità locale.

